

**Il metodo della partita doppia
applicato al sistema del capitale
e del risultato economico**

Prof. Francesco Ranalli

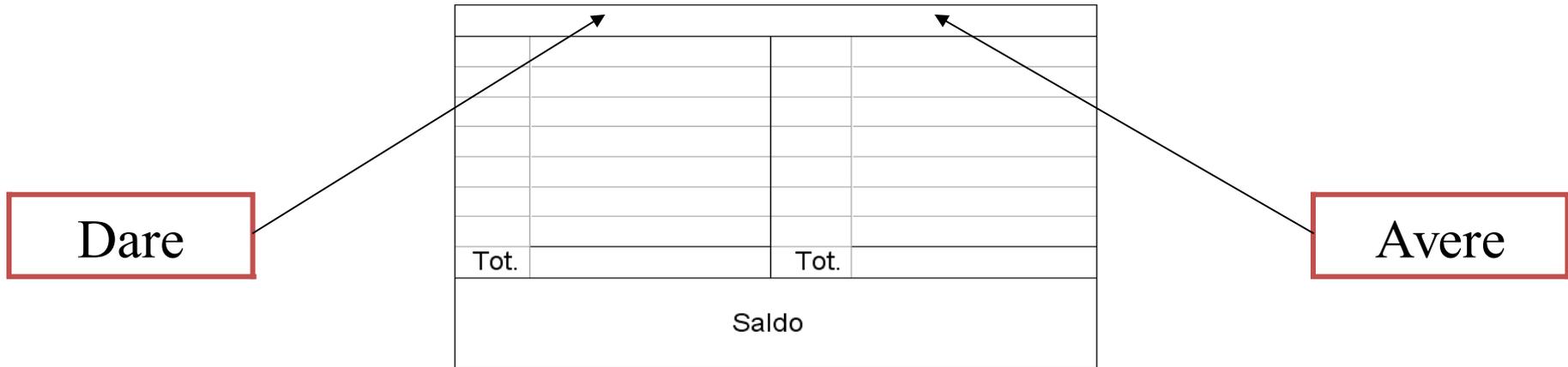
Il conto è il tipico strumento della rilevazione.

DEFINIZIONE

Prospetto in cui vengono annotati i valori e le variazioni relative ad un oggetto

Il conto

Le sezioni del conto vengono definite “dare” ed “avere”



Cassa			
a)	1000	b)	200
		c)	400
d)	100		
	1100		600
Saldo = 500			

SALDO DARE O AVERE?

LA DIFFERENZA TRA I VALORI ISCRITTI IN
DARE E QUELLI IN *AVERE* ESPRIME IL
“SALDO” DI UN CONTO

IL “SALDO” DI UN CONTO
PUÒ ESSERE CALCOLATO:

- PER ECCEDEXZA
- PER DIFFERENZA

Le forme che il conto può assumere sono molteplici:

a) forma a sezioni divise e contrapposte

b) forma a sezioni divise e sovrapposte

c) forma a sezioni divise ed accostate

d) forma scalare

SCHEMA DI CONTO A SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE

DARE			CONTO ...			AVERE		
Data	Descrizione	Importi		Data	Descrizione	Importi		

SCHEMA DI CONTO A SEZIONI DIVISE E SOVRAPPOSTE

DARE	CONTO...	
DATA	DESCRIZIONE	IMPORTI
AVERE		
DATA	DESCRIZIONE	IMPORTI

SCHEMA DI CONTO A SEZIONI DIVISE E ACCOSTATE

CONTO ...			
Data	Descrizione	VALORI	
		DARE	AVERE

SCHEMA DI CONTO A SCALARE

CONTO ...			
Data	Descrizione	SEGNO	Importi

SECONDO L'ESTENSIONE DELL'OGGETTO I
CONTI POSSONO ESSERE CLASSIFICATI IN :

- CONTI SINTETICI;
- CONTI ANALITICI.

- ***Conti analitici***: sono accesi ad un oggetto elementare non ulteriormente scomponibile (es. Crediti v/Impresa Alfa, conto Spese postali, Conto IntesaSanPaolo);

- ***Conti sintetici***: sono accesi ad un oggetto che risulta dall'unione di più oggetti elementari tra loro omogenei (es. Crediti v/clienti, Costi per servizi, Banche c/c).

LA PARTITA DOPPIA È UN **METODO**
DI SCRITTURE DOPPIE

METODO E SISTEMA DI SCRITTURE

METODO

NORME CON CUI VENGONO TENUTE LE
SCRITTURE (FORMA)

SISTEMA

CONTENUTO COMPLESSO DELLE SCRITTURE

**SONO DOPPIE LE SCRITTURE DOVE SI VERIFICA LA
COSTANTE UGUAGLIANZA TRA ADDEBITAMENTI E
ACCREDITAMENTI NEI CONTI**

**Addebitamenti → DARE
(sezione sinistra dei conti)**

**Accreditamenti → AVERE
(sezione destra dei conti)**

LE SCRITTURE DOPPIE POSSONO ATTUARSI
NELLA FORMA PROPRIA (O PER EQUIVALENZA) O
NELLA FORMA IMPROPRIA (O PER IDENTITÀ)

LA **PARTITA DOPPIA** ATTUA LE SCRITTURE
DOPPIE NELLA **FORMA PROPRIA** OSSIA PER
EQUIVALENZA

la costante eguaglianza tra addebitamenti e accreditamenti si esprime con eguaglianze aritmetiche della partita doppia

1] totale D = totale A (di tutti i conti)

2] totale saldi D = totale saldi A (di tutti i conti)

3] la somma algebrica dei saldi di una parte qualunque dei conti è uguale, ma di segno contrario alla somma algebrica dei saldi della rimanente porzione dei conti

Il metodo della **partita doppia** può essere applicato a differenti **sistemi**

EFFETTO

l'effetto da raggiungere, qualunque sia il sistema cui la partita doppia è applicata, è sempre la costante uguaglianza tra accreditamenti e addebitamenti nei conti.

FONDAMENTO LOGICO E REGOLE

nell'applicazione a ciascun "**sistema**" avremo un diverso fondamento logico e regole diverse

Il metodo della partita doppia applicato al **sistema del capitale e del risultato economico:**

A) fondamento logico

B) regole

RAPPRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA (valori e variazioni)

Ipotesi F/E

	E		U
<i>settore finanziario</i>	+ denaro + cred. - deb.	>	- denaro - cred. + deb.
	di funz. di finanz.		di funz. di finanz.
<i>settore economico</i>	Ricavi** + capitale di proprietà		Costi* - capitale di proprietà

* Per acquisto fattori

** Per vendita prodotti

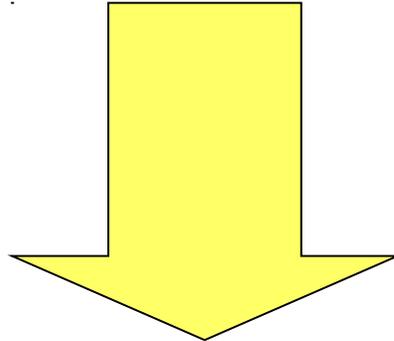
A) Il fondamento logico

La costante eguaglianza tra addebitamenti e accreditamenti nei conti si realizza attraverso la contrapposizione delle variazioni finanziarie e di quelle economiche per cui le operazioni dell'impresa possono originare le seguenti

D U A L I T À



B) Le regole



Consistono nell'accendere due serie di conti che funzionano come di seguito indicato

D **CONTI FINANZIARI** A

V.f. +

V.f. -

+ denaro

- denaro

+ cred.

+ deb.

- deb.

- cred.

D **CONTI ECONOMICI** A

V.e. -

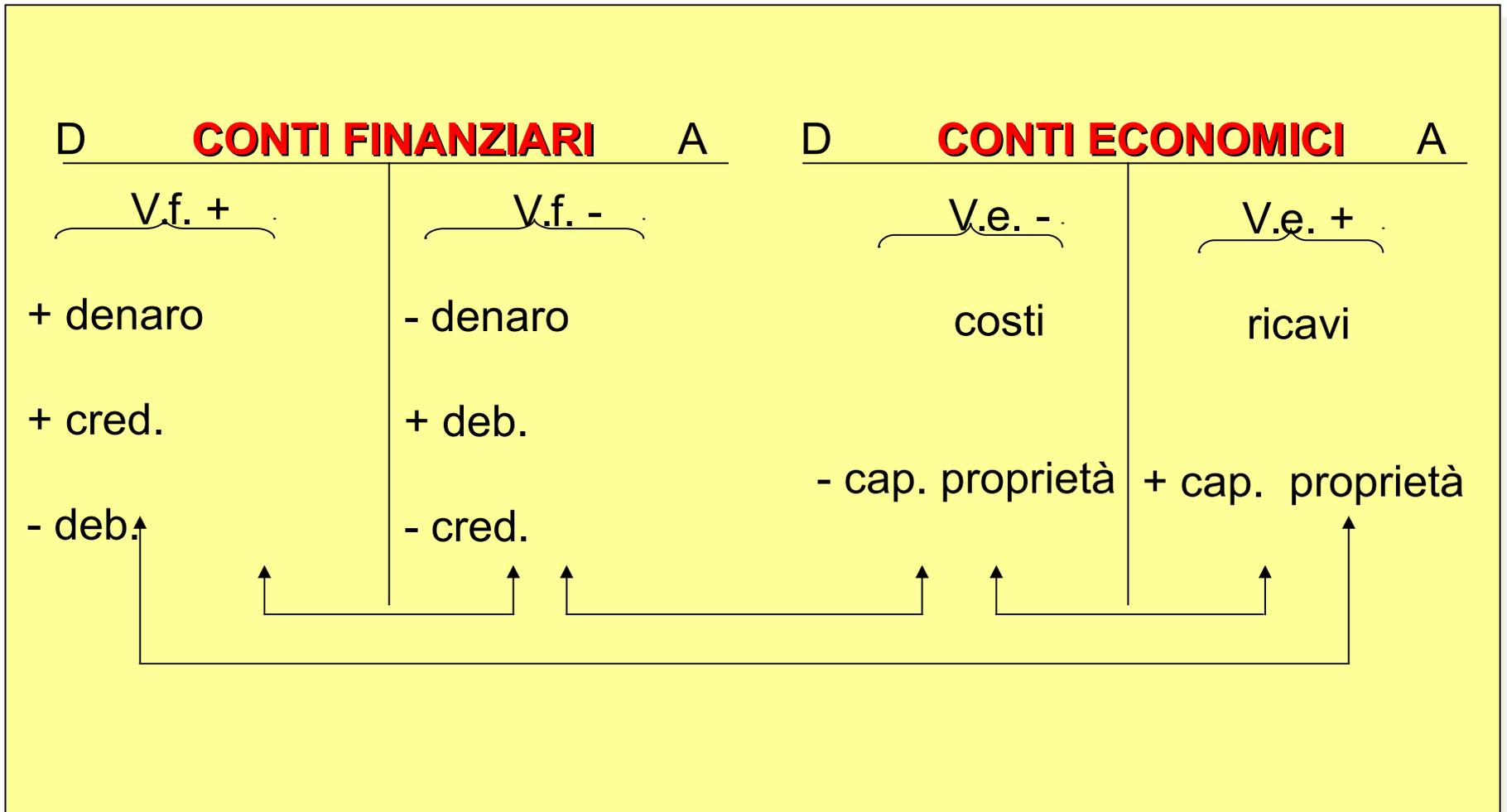
V.e. +

costi

ricavi

- cap. proprietà

+ cap. proprietà



NATURA DEI CONTI	OGGETTO DEI CONTI	FUNZIONAMENTO DEI CONTI	
FINANZIARIA	DENARO CREDITI DEBITI	D V.F.+	OGGETTO A V.F.-
ECONOMICA	COSTI RICAVI CAP. PROPR.	D V.E.-	OGGETTO A V.E.+

ARTICOLAZIONE DEL LIBRO GIORNALE

		<i>n°</i> _____	<i>data</i> _____		
			<i>a</i>		
<i>a</i>	<i>b</i>		<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>

Nelle colonne indicate occorre inserire:

- a* = codice del conto da addebitare;
- b* = codice del conto da accreditare;
- c* = denominazione del conto da addebitare nella parte sinistra di tale colonna; denominazione del conto da accreditare nella parte destra di tale colonna preceduta da una *a* ⁽¹⁾;
- d* = valori parziali dell'operazione registrata;
- e* = valori totali dell'operazione registrata.

⁽¹⁾ Qualora i conti addebitati o accreditati siano più di uno, prima di elencarli si

LIBRO GIORNALE DI TIPO MODERNO

a	b	c	d	e	f	g	h	i
---	---	---	---	---	---	---	---	---

a = *data di registrazione* dell'operazione;

b = *numero* dell'operazione registrata;

c = *codice del conto* interessato;

d = *denominazione del conto* interessato;

e = *descrizione* dell'operazione;

f = *numero* del documento registrato;

g = *data di emissione* del documento registrato;

h = sezione *dare*;

i = sezione *avere*.

N.B.: la registrazione di ogni operazione impegna un numero di righe pari a quello dei conti interessati dalla stessa.

Tipologie di articoli contabili

Articolo semplice: Iscrizione di un conto in dare e di un conto in avere

Fornitori	a	Cassa	1.000		
------------------	---	--------------	--------------	--	--

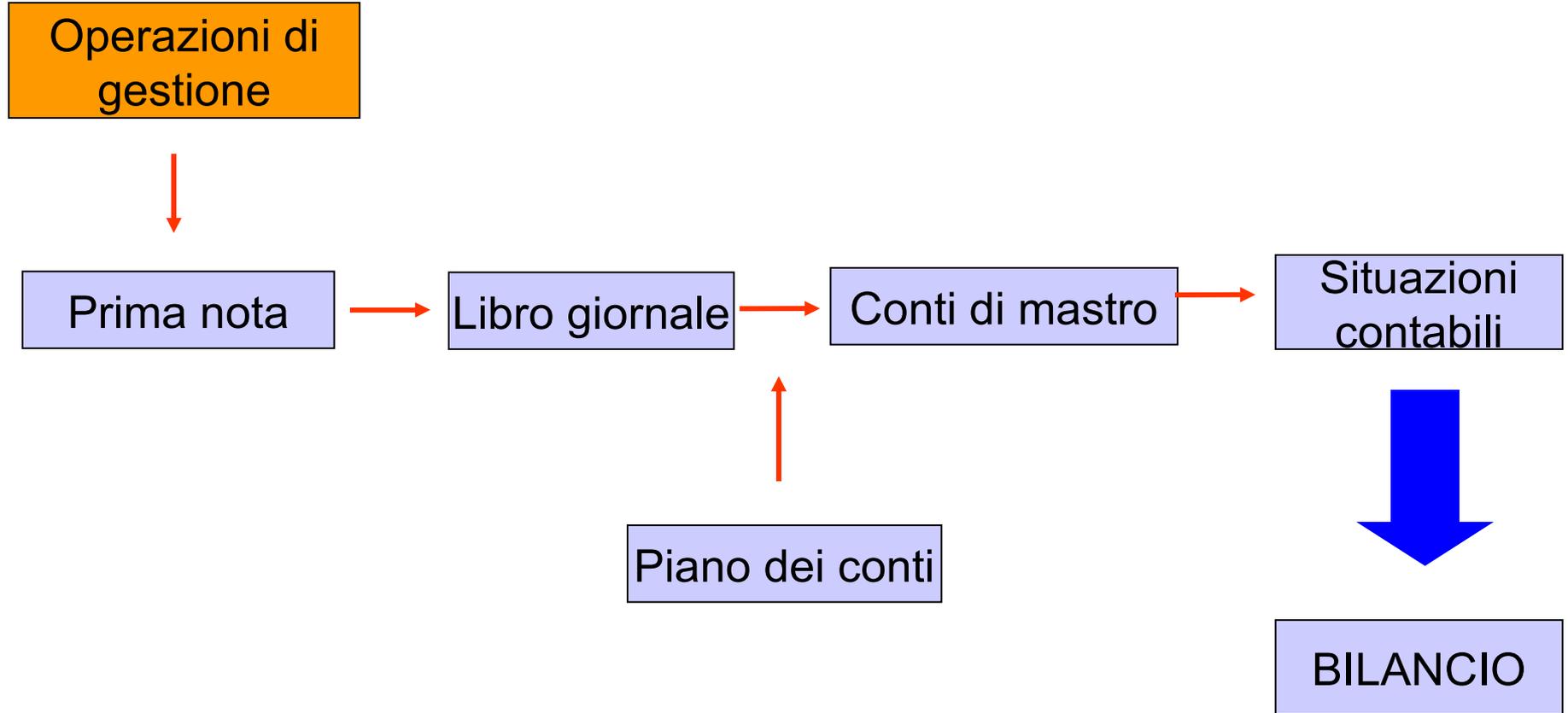
Articolo composto: iscrizione di un solo conto in una delle due sezioni e di più conti nell'altra

Clienti	a	Diversi	1.200		
	a	Prodotti c/vendite		1.000	
	a	Iva ns. debito		200	

Articolo complesso: Iscrizione di **più conti** in dare **e** in avere

Diversia		Diversi			
Effetti passivi					900
1.200					
Cassa					300
	a	Effetti passivi		900	
	a	Interessi attivi		300	

Operazioni di gestione e rilevazioni contabili: la sequenza nella Co.Ge.



Collegamenti fra libro giornale e libro mastro

N. ART.	DATA	CODICI CONTO	ARTICOLO CONTABILE	DARE	AVERE
1	25.2	001	CLIENTI	100	
1	25.2	002	PDT FINITI C/V. EMESSA FT. N.3252 € 100, CL. BIANCHI		100

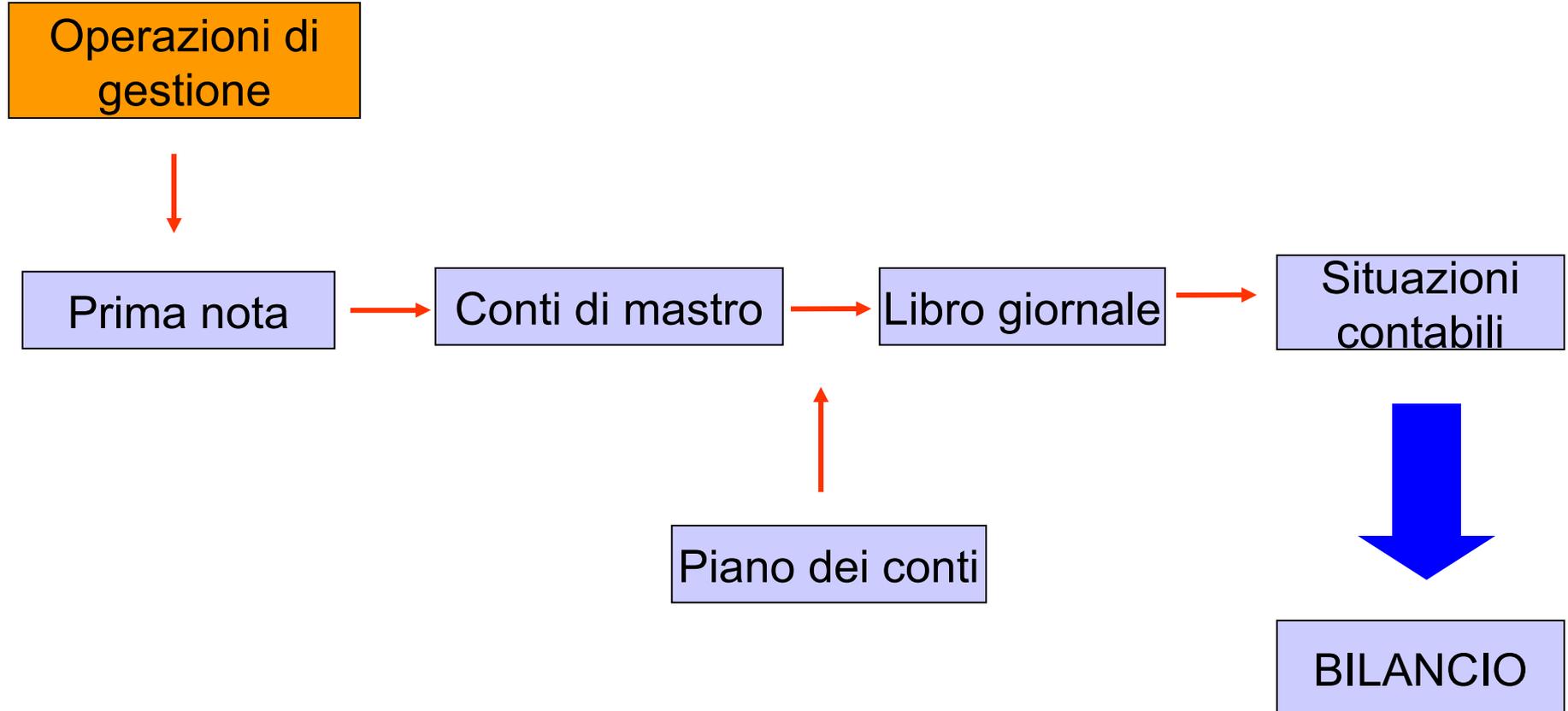
CONTO 001 - CLIENTI

N. ART.	DATA	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	SALDO
1	25.2	CREDITI VS. Bianchi	100		100 (D)

CONTO 002 - PDT FINITI C/VENDITE

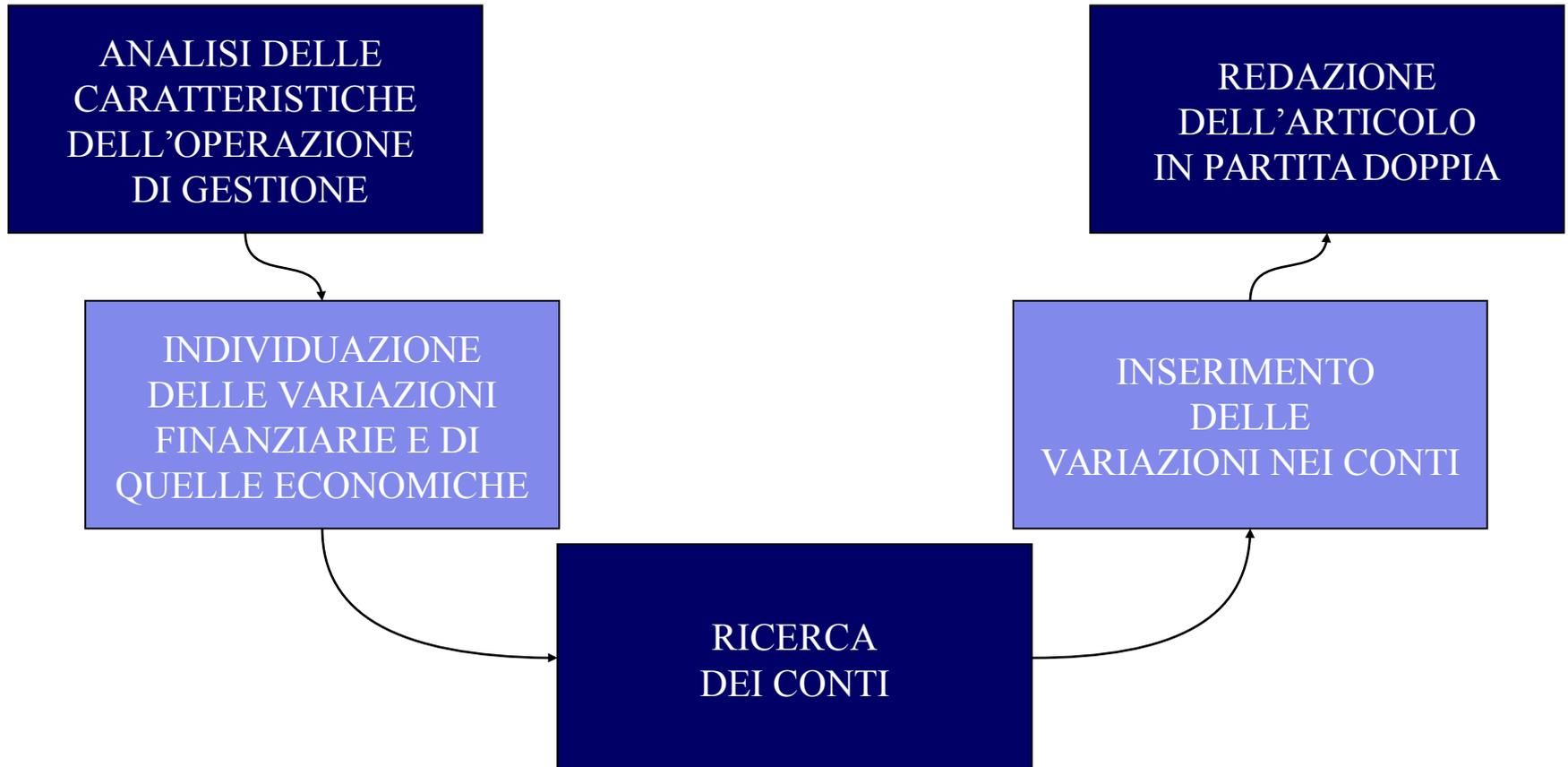
N. ART.	DATA	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	SALDO
1	25.2	NS. FT N. 3252		100	100 (A)

Operazioni di gestione e rilevazioni contabili: la sequenza nella “nostra” Co.Ge.



RIEPILOGO

LE REGISTRAZIONI IN PARTITA DOPPIA: I PASSAGGI LOGICI



FORMA PROPRIA delle scritture

D = A si ottiene in

FORMA PROPRIA

componendo le scritture in serie di conti *diversi* per oggetto e per contenuto

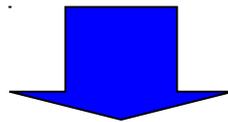
(i valori posti nei conti sono **equivalenti**)

FORMA IMPROPRIA delle scritture

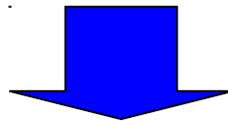
D = A si ottiene in

FORMA IMPROPRIA

componendo le scritture in serie di conti *diversi* aventi lo stesso oggetto e contenuto e distinti solo formalmente in serie *diverse*
(i valori posti nei conti sono **identici**)



Applicazione tipica: sistemi impropri di scritture o sistemi minori



CONTI D'ORDINE

I SISTEMI MINORI

